

ISTANZA DI VIA
AI SENSI DEGLI ARTT. 23-24-25 D.LGS. 152/2006
INTEGRAZIONI POST RICHIESTE MASE 4053 DEL 27/03/2024

**PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA e
Linea di Connessione
Potenza Nominale 99,9908 MWp**

Provincia del Sud Sardegna - Comune di Villasor, loc. "Saltu Bia Montis"

IDENTIFICATORE
RELAPROG015a
SCALA

TITOLO ELABORATO
RELAZIONE DELLE OPERE DI MITIGAZIONE



MV PROGETTI s.r.l.
p.i. 03783170925
Via Galassi 2, 09131 Cagliari
Cell. 393.9902969 - 342.0776977

TECNICO

Dott. Agr. Davide Atzori



COMMITTENTE



ACME ENERGIA SOLARE S.R.L.

PIAZZA DELLA VITTORIA, 6
50129 FIRENZE
P.I. 07124420485

DATA
APRILE 2024

FASE DI PROGETTO

- STUDIO DI FATTIBILITA'
 PRELIMINARE
 DEFINITIVO
 ESECUTIVO

REVISIONI

Rev. 01

Sommario

OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE- PROGETTO DEL VERDE.....	3
1 Introduzione.....	3
2 Lavorazioni previste sul terreno	9
3 Attività sulle piante	10
4 Attività di manutenzione annuale	11

OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE- PROGETTO DEL VERDE

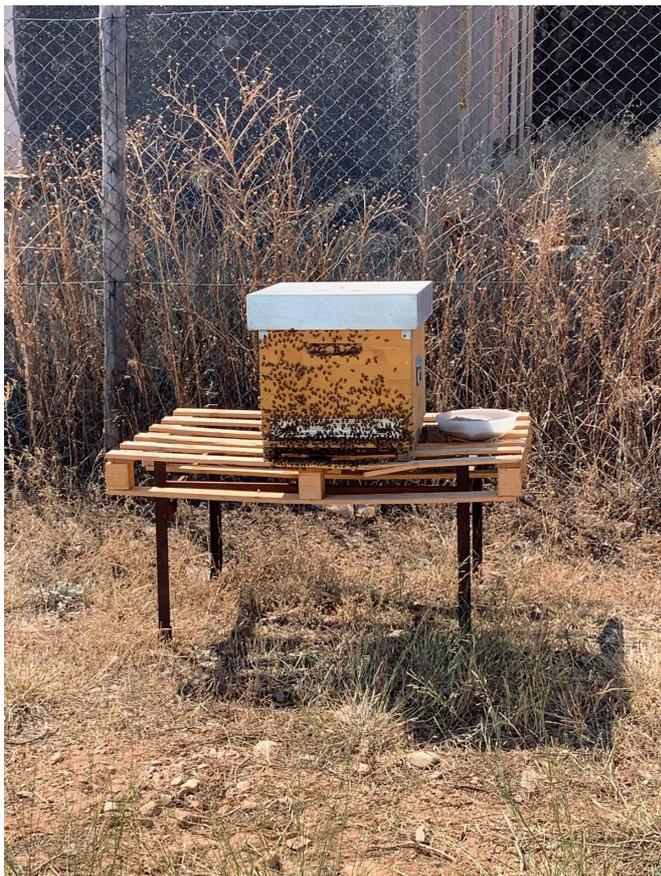
1 Introduzione

Il presente documento ha lo scopo di evidenziare le caratteristiche delle opere di mitigazione relative ad un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 99,9908 MWp sito nel Comune di Villasor, in località "Saltu Bia Montis", proponente la società ACME Energia Solare Srl.

In considerazione dell'attività agricola esercitata all'interno del parco e della presenza delle arnie, la fascia di mitigazione esterna consente di creare un elemento che ha sia la funzione di limitare l'impatto visivo ed inoltre di costituire una zona di interesse per gli insetti impollinatori, contribuendo ad incrementare la produzione di miele già coadiuvata da alcune essenze del prato polifita permanente impiantato preventivamente alla realizzazione del parco fotovoltaico.

Trattandosi di un impianto agrivoltaico dunque, lo stesso risulterà meno impattante di un equivalente impianto tradizionale, poiché l'utilizzo sinergico del suolo riduce drasticamente il "consumo" dello stesso e favorisce lo sviluppo di attività agricolo/pastorali che ad oggi risultano marginali, incrementando allo stesso tempo le ricadute occupazionali.

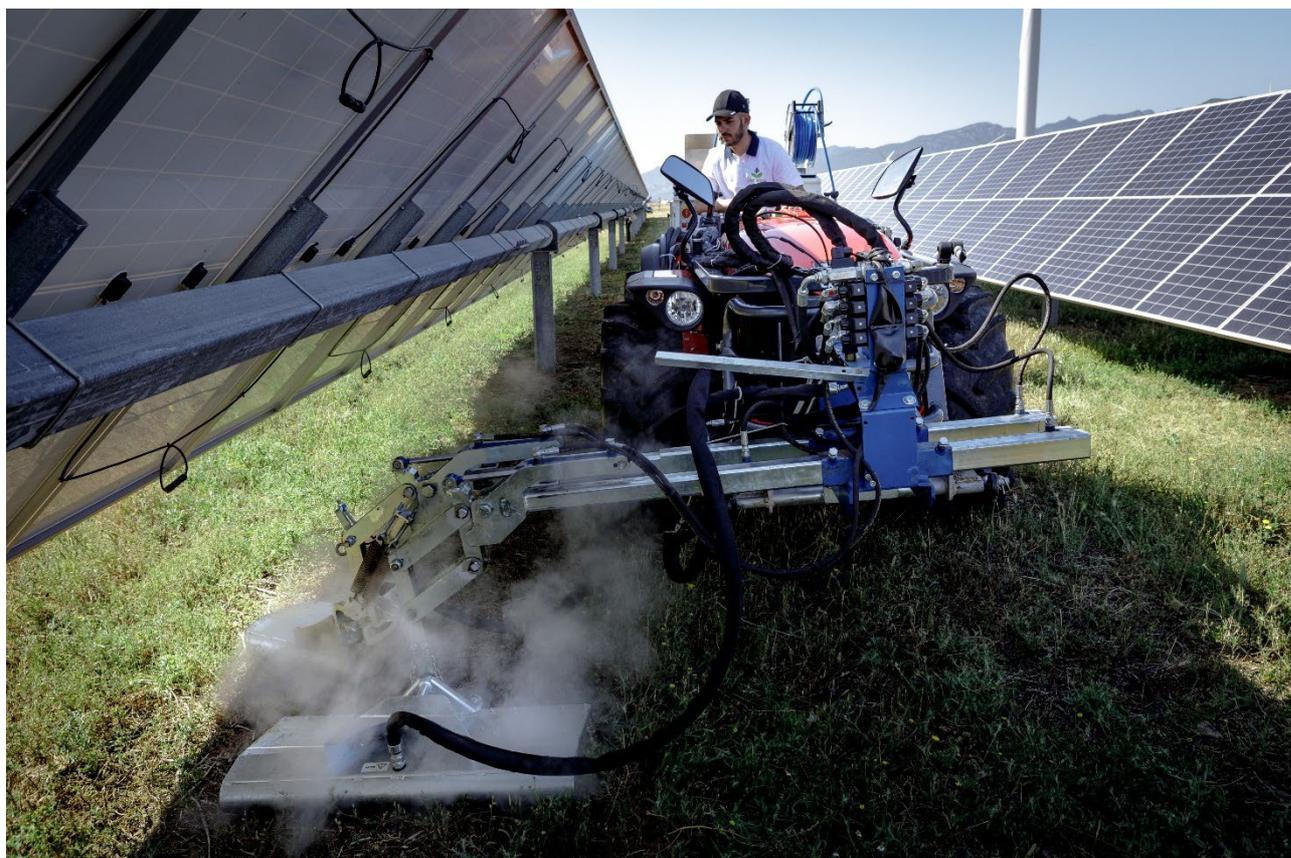






Le immagini precedenti sono un esempio concreto dello svolgimento delle attività di pascolo, apicoltura e attività agricole all'interno di parchi fotovoltaici esistenti, realizzati nel territorio della Città metropolitana di Cagliari.

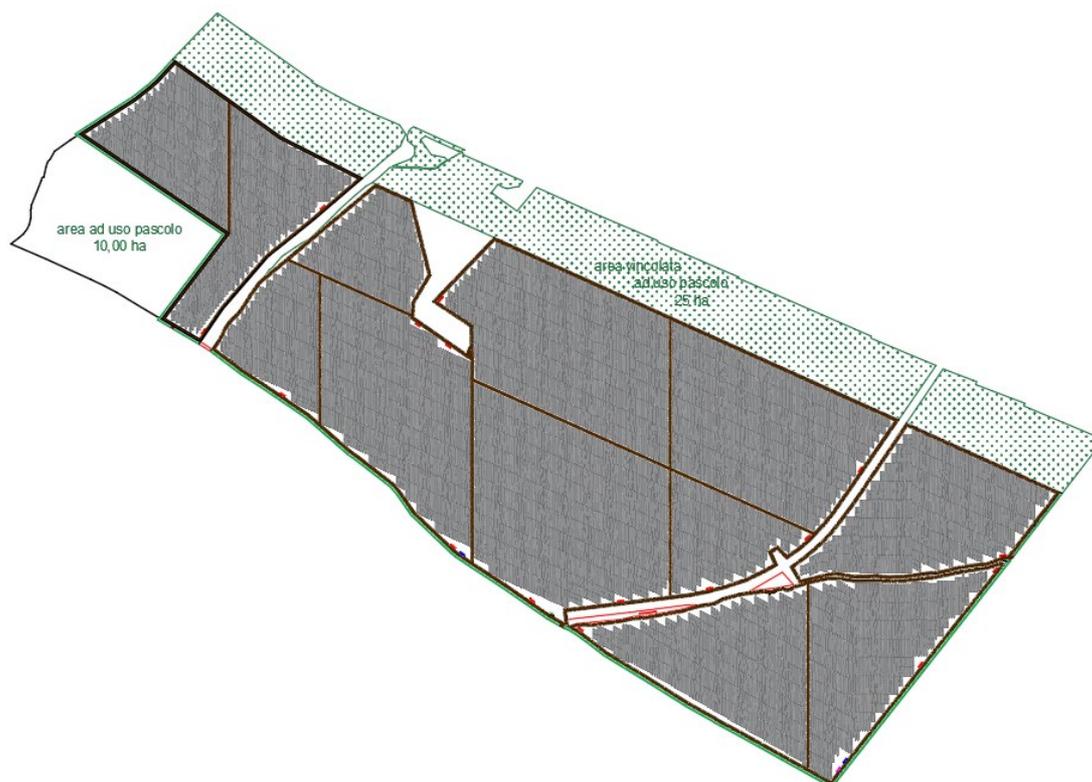
Nei medesimi parchi è in corso una sperimentazione che contempla l'uso di diserbanti biologici per il controllo selettivo delle essenze, ad impatto zero sugli ecosistemi esistenti con particolare riguardo alla salvaguardia degli insetti impollinatori, i cui esiti saranno utilizzati per le realizzazioni future partendo da un dato certo e verificato.



Le opere di mitigazione a verde in oggetto sono già state sottoposte ad approvazione del competente Assessorato dell'Ambiente Servizio Valutazione Impatti in fase di valutazione di altri progetti analoghi per tipologia, proposti da altrettanti proponenti quali CFR srl, SFE srl, Cagliari Solar 2018 srl, Comoil srl.

In particolare, come primo aspetto, si è provveduto all'individuazione delle essenze da porre a dimora, le quali sono state scelte secondo i requisiti proposti per progetti limitrofi con Deliberazioni di Giunta Regionale:

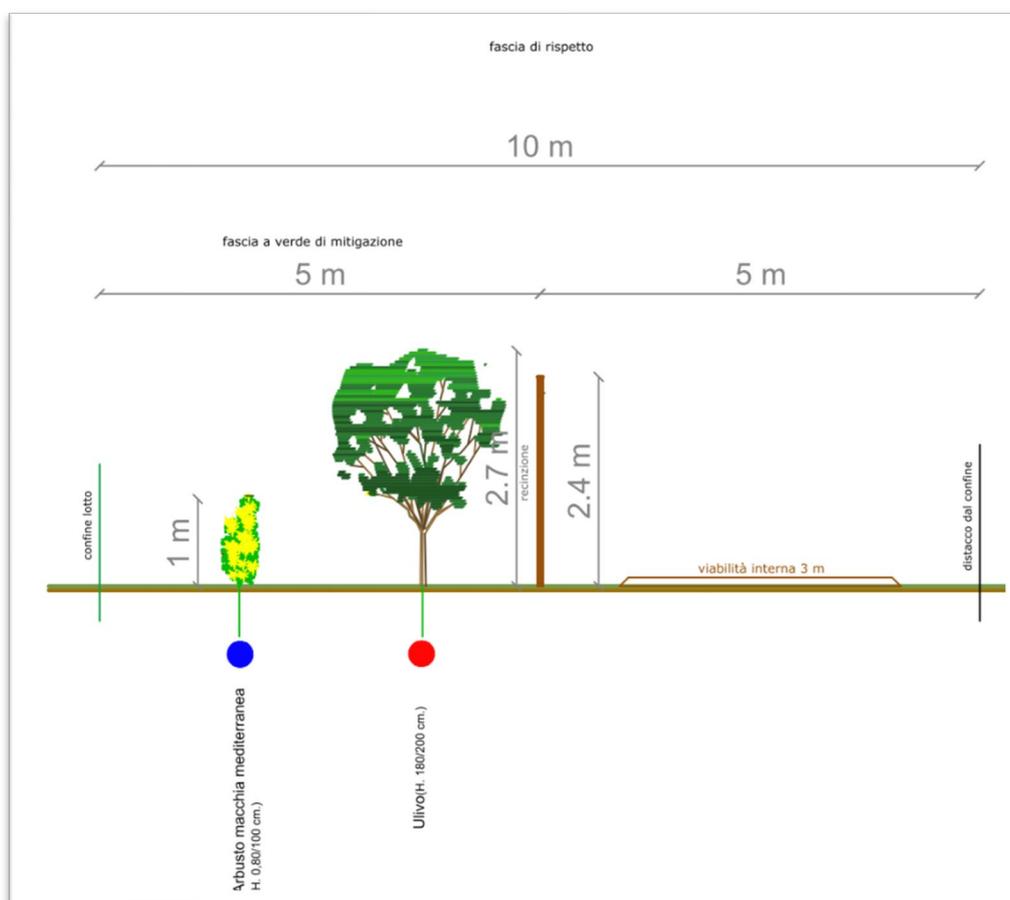
1. Piante autoctone facenti parte della "Macchia Mediterranea";
2. Velocità di accrescimento;
3. Buona resistenza e facilità di attecchimento.



Stralcio planimetria opere mitigazione Lotto Nord- TAVPROG007

In base a quanto sopra si è deciso di utilizzare le seguenti essenze:

- Fila interna – Olivo (*Olea europaea*) avente altezza di impianto 2.50-2.80m e interasse circa 4.00 ml è una pianta da frutto sempreverde.
- Fila esterna – Lentischio (*Pistacia Lentiscus*) a ridosso della recinzione, è una pianta della famiglia delle Anacardiaceae, tipica degli ambienti di macchia mediterranea, avente altezza di impianto 0.80-1.00 m ed interasse 1.00 ml.



Stralcio sezione longitudinale opere mitigazione - TAVPROG007

2 Lavorazioni previste sul terreno

Le attività di piantumazione in programma saranno precedute da opportune lavorazioni del terreno atte a favorire, in maniera ottimale, l'accoglimento delle varie essenze. In particolare come prima cosa, il terreno verrà dissodato in profondità mediante rippatura e successiva smorghenatura. Quest'ultima lavorazione potrà prevedere la preliminare stesura di ammendanti organici, atti a costituire un substrato ideale ad accogliere le successive piantumazioni.



3 Attività sulle piante

La piantumazione prevede la realizzazione di fosse di allettamento aventi profondità adeguate con le caratteristiche dell'essenza da porre a dimora, avendo cura di non utilizzare il terreno di scavo per il successivo riempimento a ridosso delle zolle. Infatti in tale occasione si utilizzerà terreno speciale, opportunamente addizionato di sostanze atte a favorire l'immediata attivazione degli apparati radicali. Una volta conclusa la fase di piantumazione, le piante che necessitano di tutoraggio, saranno dotate di paletti in castagno atti a sostenere il fusto in posizione verticale. Ultima operazione della piantumazione è rappresentata dalla formazione delle conche che dovranno far convergere in maniera ottimale gli apporti idrici agli apparati radicali. Gli apporti idrici saranno eseguiti sia contestualmente con la fase di piantumazione, sia seguendo un programma di manutenzione annuale, secondo le tempistiche individuate nel cronoprogramma sotto riportato. Quest'ultima attività sarà eseguita manualmente mediante apporto con autobotti, con relativo prelievo da fonte autorizzata.



DESCIZIONE ATTIVITA'	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
IRRIGAZIONE MANUALE MEDIANTE AUTOBOTTI DI TUTTE LE ESSENZE (comprese isole verdi)				■	■	■	■	■	■	■	■	
LAVORAZIONI VARIE TERRENO DELLE FASCE VEGETAZIONALI			■		■		■		■			
REALIZZAZIONE CONCHE CON SUCCESSIVA CONCIMATURA				■	■							
POTATURA E RIPRISTINO DELLE APPENDICI NECROTIZZATE					■							

Tabella 1

4 Attività di manutenzione annuale

Partendo dal cronoprogramma delle lavorazioni di cui alla Tabella 1, oltre ai necessari cicli di irrigazione, secondo quanto previsto dalle prescrizioni di cui alla richiamata D.G.R 10/7 del 2017, l'onere di custodire e mantenere in perfetta salute le varie essenze piantumate, risulta essere estremamente vincolante. Proprio in risposta a tale esigenza, si specifica sin d'ora che per tale mitigazione a verde, è previsto un impegno alla preservazione, mediante un approccio sistematico con lavorazioni e cure specifiche. In particolare, oltre agli apporti idrici, risulta assai importante effettuare saltuariamente delle lavorazioni del terreno, aventi il duplice scopo di contenere le infestanti ed al tempo stesso ossigenare lo strato del terreno prossimo agli apparati radicali. In conseguenza a ciò risulterà necessario e conveniente ripristinare le conche attorno ad ogni singola essenza e provvedere ad un ciclo di concimazione in prossimità del periodo di massimo sviluppo vegetativo. Sono altresì previsti eventuali cicli di potatura al fine di eliminare le appendici necrotizzate.

Cagliari, 29/05/2024

Il Tecnico

dott. Agr. Davide Atzori



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to read 'Davide Atzori'. To the right of the signature is a circular professional stamp. The stamp contains the text 'Dott. Atzori Davide N. 156' and is surrounded by a border with illegible text, likely indicating a professional registration or association.